

GESTIONE DELLA CLASSE

8 SEMPLICI ACCORGIMENTI PER GESTIRE IL GRUPPO CLASSE

EVITARE DI:

1 DARE SOLO ISTRUZIONI VERBALI

Molte difficoltà nascono dal fatto che gli alunni non riescano a comprendere (o a memorizzare) ciò che ci si aspetta da loro. Un rinforzo scritto o una tabella delle routine aiuta a tenere sotto controllo le richieste e a ridurre l'ansia derivata dal non sapere cosa si deve fare.

2 PARLARE ALLA CLASSE PRIMA CHE TUTTI SIANO IN SILENZIO

Parlare prima che ci sia completo silenzio riduce l'efficacia comunicativa, equivale ad azzerare il valore delle parole. Attendere il silenzio inoltre sarà l'esempio di come si debba aspettare il proprio turno per parlare.

3 PROPORRE REGOLE SOLO COME DIVIETI

Le regole della vita di classe possono essere proposte anche in modo positivo. Anziché "NON urlare" si può comunicare la stessa richiesta con "in questa classe si usa la voce per parlare con gentilezza".

4 NON LODARE IL GRUPPO

Anche i gruppi più impegnativi hanno delle specificità positive: vanno esplicitate all'intero gruppo classe affinché non si generi un sentimento di disistima collettiva. Cercare di esprimere sentimenti positivi in modo da generare nel gruppo la consapevolezza di essere in grado di poter fare bene.

5 PRENDERLA SUL PERSONALE

Spesso diventa difficile distinguere tra le reazioni della classe al proprio ruolo di docente e alla persona. I bambini non si comportano in modo inadeguato come affronto personale: interpretarlo in questo modo non genera miglioramenti.

6 OCCUPARE MOLTO TEMPO CON GLI INTERVENTI SUI COMPORTAMENTI NEGATIVI

La correzione non dovrebbe mai avvenire in un tempo dilatato: questo offre al bambino uno strumento negativo con cui gestire il tempo del gruppo e toglie tempo per apprendere ai bambini che seguono le regole.

7 RESTARE IN CATTEDRA

Rimanere immobili durante la lezione non consente una visuale completa di ciò che avviene in aula. Spesso muoversi nello spazio consente di agganciare con gesti e sguardi alcuni alunni che tendono a non emergere o a cercare di farlo con modalità negative.

8 RICORRERE A TERZI

Ricorrere a soggetti "terzi" (i genitori, il Dirigente, altri insegnanti) come spauracchio per risolvere la situazione è controproducente: certifica agli occhi dei bambini che chi + in classe con loro in quel momento non basta, per sua stessa ammissione.

